



Città di Seregno
Provincia di Monza e Brianza

**Servizio di fornitura e posa di fiori freschi ed artificiali
presso il Cimitero Principale di Via Reggio – Seregno –
Biennio 2019-2020**

Capitolato speciale d'appalto

**Il Responsabile del Procedimento
Arch. Francesco D'Acunto**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Articolo 1 - Stazione Appaltante

Comune di Seregno – Via Umberto I n. 76/78 –
20831 Seregno (MB)
Tel. 0362/263.1 centr. Ufficio Protocollo 0362/263.310
Area Qualità Urbana e Infrastrutture - Servizio Viabilità, Parcheggi, Verde
Tel. 0362/263.239

Articolo 2 – Modalità di affidamento

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 3 - Oggetto dell'affidamento

L'appalto ha per oggetto il **“Servizio di fornitura e posa di fiori freschi ed artificiali presso il Cimitero Principale di Via Reggio – Seregno – Biennio 2019-2020”**

Articolo 4 - Importo dell'affidamento

L'importo del servizio è fissato in €. 1.890,00 (euro milleottocentonovanta/00) all'anno, per complessivi **€. 3.780,00** (euro tremilasettecentottanta/00), + IVA in ragione di legge. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

Articolo 5 - Aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto verrà effettuato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, indicante il ribasso unico percentuale offerto sull'importo posto a base di gara.

Il presente affidamento è condotto mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica ai sensi artt. 40 e 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici).

La stazione Appaltante, Comune di Seregno, utilizza il Sistema di Intermediazione Telematica di Regione Lombardia, denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche, all'indirizzo Internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it

L'offerta sarà valida fino al completamento del servizio.

Articolo 6 - Pagamenti

Alla Ditta verranno liquidati, tramite presentazione di regolare fattura, gli importi del servizio effettivamente svolto, secondo stati di avanzamento.

L'Ente appaltante risulta sollevato dalla richiesta di eventuali more per il mancato pagamento di fatture a causa della tempistica necessaria per la richiesta del DURC.

Si dà atto che i pagamenti dovranno essere compatibili con le norme di finanza pubblica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Articolo 7 – Tipologie d'intervento e tempistiche

Il servizio consiste in:

1) Fornitura e posa in opera di composizioni floreali di fiori freschi da posizionare presso gli ossari dei caduti nel Cimitero Principale di Via Reggio in occasione delle ricorrenze del 25 aprile e del 4 novembre. Composizione così formata:

- garofano rosso;
- garofano bianco;
- felci ornamentali;
- nastro tricolore.

Si intende compreso lo smaltimento delle composizioni esistenti e la pulizia generale dell'area.

2) Fornitura e posa in opera di composizione floreale di fiori sintetici da posizionare presso gli ossari dei caduti nel Cimitero Principale di Via Reggio successivamente alle ricorrenze del 25 aprile e del 4 novembre. Composizione così formata:

- garofano rosso;
- garofano bianco;
- felci ornamentali;
- nastro tricolore.

Si intende compreso lo smaltimento delle composizioni esistenti e la pulizia generale dell'area.

Tutte le operazioni dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Strade e Verde del Comune di Seregno.

Articolo 8 - Spese

Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa le spese contrattuali e di imballo trasporto dei materiali.

Articolo 9 – Subappalto

E' ammesso il subappalto come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016.

Articolo 10 – Norme finali

Esigenze particolari da parte dell'Amministrazione Comunale non comprese nel presente appalto, saranno concordate preventivamente.

Per ogni aspetto non disciplinato dal presente capitolato, saranno applicate le norme di legge vigenti.

Qualora sorgano delle contestazioni tra la stazione appaltante e l'appaltatore, la definizione delle controversie è affidata al foro di Monza. Nelle more di risoluzione delle controversie, l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere la fornitura.